

La legge all'approvazione dell'ARS

In Sicilia sorgeranno i consigli di quartiere

Saranno istituiti in ogni capoluogo e nei comuni con oltre 50 mila abitanti - Verranno dotati di ampi poteri

Dalla nostra redazione PALERMO, 20. L'Assemblea regionale siciliana si appresta a varare al termine di un lungo dibattito, nonostante l'ostinazione provocatoria del MSI, una legge con cui si istituisce in tutto il territorio dell'isola una fitta rete di consigli di quartiere. Rumungano infatti da esaminare e approvare due articoli.

nuovi organismi di democrazia, per i quali è prevista l'elezione diretta e a suffragio universale, dovranno essere istituiti in tutte e nove i capoluoghi di provincia, nei comuni con oltre cinquantamila abitanti, ma la loro realizzazione è prevista facoltativamente anche negli altri centri. Raccogliendo le indicazioni di una precedente iniziativa parlamentare del gruppo comunista, i consigli comunali potranno attribuire per delega ai consigli di quartiere siciliani un ampio ventaglio di competenze decentrate: dagli uffici anagrafici e di stato civile alla polizia urbana; dalla nettezza urbana ai trasporti; dai servizi igienico-sanitari a quelli socio-assistenziali; dagli asili nido alle scuole materne; dalle attività parascolastiche alla promozione culturale e sociale; dai servizi ricreativi e sportivi alla cura del patrimonio immobiliare e dei beni demaniali.

Ancora interrogato Buzzi accusato della strage di Piazza della Loggia

Contro il neonazista di Brescia non solo sospetti ma anche prove

Anche gli avvocati delle vittime ritengono che questa volta vi siano elementi concreti di accusa - Il lungo interrogatorio svolto a Piacenza - I contatti avuti dal gruppo bresciano con gli ambienti fascisti milanesi

Dal nostro inviato PIACENZA, 20. Si sta sempre più consolidando la probabilità che Francesco Buzzi sia l'esecutore materiale della strage di piazza della Loggia. Gli elementi indiziari, le prove e le testimonianze di Angiolino Papa e di Umberto Ciacomazzi hanno aperto larghe falle nella barriera difensiva. Il «nazista», nel lusinghissimo interrogatorio di ieri, non ha saputo far altro che negare, cercare di complicare le cose con divagazioni e far ricorso al suo lucido negli interrogatori dei mesi scorsi - ad una serie di «non ricordo».

La requisitoria del PM al processo per il tragico rogo

Per Primavera tre ergastoli chiesti in base a semplici indizi

La pena sollecitata per Lollo, Grillo e Clavo al termine di un'arringa durata oltre tre ore - Insufficienza di prove per gli altri - Ammesse lacune e sbagli in istruttoria, ma minimizzati i risultati del dibattimento - Da oggi la parola alla difesa



Achille Lollo mentre ascolta la requisitoria

«In nome di quanti hanno cuore le sorti della democrazia vi chiedo di condannare alla pena dell'ergastolo Achille Lollo, Manlio Grillo e Marino Clavo, elementi pericolosi per le istituzioni repubblicane dello Stato, resisi responsabili della morte di un giovane di nome Stefano». Con queste parole il pubblico ministero dott. Domenico Sica ha concluso ieri mattina la sua requisitoria durata oltre tre ore. Per gli altri imputati, Speranza e Lampis, è stata richiesta l'assoluzione per insufficienza di prove.

Prima di chiedere la condanna all'ergastolo, il dottor Sica aveva tuttavia prospettato un altro tipo di conclusione. Aveva indicato alla Corte che i tre imputati possono essere anche condannati per incendio doloso con duplice omicidio colposo, ma lui non avanzava questa richiesta perché non gli era stata fornita da Achille Lollo alcuna indicazione su cui fondarla. «Giudicherà la Corte con la sua sapienza», ha detto a dire il PM. Questa affermazione è stata commentata come un suggerimento all'indietro, ma non è stata respinta dagli avvocati difensori che ritengono i tre imputati del tutto innocenti.

Conclusa la perizia Bomba da strage quella piazzata sui binari della Freccia del Sud

FIRENZE, 20. Per l'attentato alla Freccia del Sud sulla linea Firenze-Roma nei pressi di Incisa Valdarno, i terroristi non hanno usato una bomba al tritolo del peso di due chilogrammi, come si è detto. Lo hanno stabilito i periti incaricati dal Sottosegretario procuratore Pier Luigi Vigna di accertare il tipo e la quantità di esplosivo usato per far saltare i binari della Firenze-Roma: ha tranciato di netto la lunghissima in maniera identica a quella fatta saltare dai terroristi.

Decisi dalla riunione del Comitato interministeriale per la programmazione

Interventi del CIP nel settore zaccarifero

Aumenterebbe il ruolo delle associazioni dei bieticoltori - Il salvaggio di alcune industrie tramite la GEPI

Il Comitato dei ministri per la programmazione economica ha deliberato ieri una autorizzazione al CIP, in quanto gestore della Cassa congruata per lo zucchero, a favorire una maggiore presenza delle associazioni dei bieticoltori nell'industria zaccariera. Informazioni fornite dal ministro dell'Agricoltura precisano che fondi della Cassa (circa venti miliardi) spettanti ai bieticoltori verrebbero forniti alle loro associazioni per acquistare quote azionarie maggioritarie in società produttrici di zucchero.

Conclusa la perizia Bomba da strage quella piazzata sui binari della Freccia del Sud

Crolla il castello giudiziario costruito per il « caso Pilia »

Il « piano eversivo » in Sardegna

CAGLIARI, 20. Con la concessione della libertà provvisoria a Franco Branca Gian Paolo Pili e Alberto Ambu, la montatura giudiziaria costruita attorno al cosiddetto « piano eversivo sardo » sulla base delle false dichiarazioni di Luigi Pilia, si è praticamente sgombrata. Anche l'udienza di stamane caratterizzata dagli interrogatori di Giorgio Col, Alberto Ambu, Giuseppe Saba ed Ernesto Todde - ha dimostrato che praticamente il programma di attentati e rapimenti non è mai esistito. Se però in questo affare giudiziario non c'è davvero ombra di attentati, resta comunque da stabilire chi ha montato l'episodio, e come sono andati a finire i rapporti con il caso Pilia.

Convegno della Confesercenti a Napoli

Urgono adeguate misure per risolvere la crisi del commercio nel Sud

Dalla nostra redazione NAPOLI, 20. Si è svolto a Napoli, alla Fiera d'oltremare, un convegno sul commercio meridionale organizzato dalla Confesercenti. Erano presenti circa 700 delegati e invitati provenienti da tutte le regioni del Mezzogiorno. Dopo un discorso di apertura del presidente della Confesercenti di Napoli, Assentato, ha svolto una dettagliata relazione il prof. Antonio Scipia, segretario regionale della Confesercenti per la Campania.

Conclusa la perizia Bomba da strage quella piazzata sui binari della Freccia del Sud

Crolla il castello giudiziario costruito per il « caso Pilia »

Il « piano eversivo » in Sardegna

CAGLIARI, 20. Con la concessione della libertà provvisoria a Franco Branca Gian Paolo Pili e Alberto Ambu, la montatura giudiziaria costruita attorno al cosiddetto « piano eversivo sardo » sulla base delle false dichiarazioni di Luigi Pilia, si è praticamente sgombrata. Anche l'udienza di stamane caratterizzata dagli interrogatori di Giorgio Col, Alberto Ambu, Giuseppe Saba ed Ernesto Todde - ha dimostrato che praticamente il programma di attentati e rapimenti non è mai esistito. Se però in questo affare giudiziario non c'è davvero ombra di attentati, resta comunque da stabilire chi ha montato l'episodio, e come sono andati a finire i rapporti con il caso Pilia.

Convegno della Confesercenti a Napoli

Urgono adeguate misure per risolvere la crisi del commercio nel Sud

Dalla nostra redazione NAPOLI, 20. Si è svolto a Napoli, alla Fiera d'oltremare, un convegno sul commercio meridionale organizzato dalla Confesercenti. Erano presenti circa 700 delegati e invitati provenienti da tutte le regioni del Mezzogiorno. Dopo un discorso di apertura del presidente della Confesercenti di Napoli, Assentato, ha svolto una dettagliata relazione il prof. Antonio Scipia, segretario regionale della Confesercenti per la Campania.

Conclusa la perizia Bomba da strage quella piazzata sui binari della Freccia del Sud

Crolla il castello giudiziario costruito per il « caso Pilia »

Il « piano eversivo » in Sardegna

CAGLIARI, 20. Con la concessione della libertà provvisoria a Franco Branca Gian Paolo Pili e Alberto Ambu, la montatura giudiziaria costruita attorno al cosiddetto « piano eversivo sardo » sulla base delle false dichiarazioni di Luigi Pilia, si è praticamente sgombrata. Anche l'udienza di stamane caratterizzata dagli interrogatori di Giorgio Col, Alberto Ambu, Giuseppe Saba ed Ernesto Todde - ha dimostrato che praticamente il programma di attentati e rapimenti non è mai esistito. Se però in questo affare giudiziario non c'è davvero ombra di attentati, resta comunque da stabilire chi ha montato l'episodio, e come sono andati a finire i rapporti con il caso Pilia.

Convegno della Confesercenti a Napoli

Urgono adeguate misure per risolvere la crisi del commercio nel Sud

Dalla nostra redazione NAPOLI, 20. Si è svolto a Napoli, alla Fiera d'oltremare, un convegno sul commercio meridionale organizzato dalla Confesercenti. Erano presenti circa 700 delegati e invitati provenienti da tutte le regioni del Mezzogiorno. Dopo un discorso di apertura del presidente della Confesercenti di Napoli, Assentato, ha svolto una dettagliata relazione il prof. Antonio Scipia, segretario regionale della Confesercenti per la Campania.

Lettere all'Unità

Come comuniste e cattoliche sfidano i nazisti

Cara Unità, sono una partigiana comunista, ex deportata politica nei campi di sterminio nazisti. Fu internata a Ravensbrück nel gennaio 1945 in un campo (il mio numero era il 7344), di varie nazionalità e di ideologie politiche e religiose diverse, ma ci aiutavamo a vicenda in ogni occasione. Ricordo in modo particolare il Natale del '45 quando in un locale cattolico, espresso dal desiderio di festeggiare il 25 dicembre con una funzione religiosa che era severamente proibita perché ciò fosse possibile, io e le altre comuniste non attese, che accendeva la guardia pur sapendo tutto il rischio cui andavamo incontro, affinché all'interno del blocco potessimo scegliere la loro funzione.

Libri fondamentali, ma il prezzo è troppo elevato

Cara Unità, è la prima volta che scrivo al vostro giornale, spero tanto di poter essere preso in considerazione per quanto si dice. Ultimamente, andando in Federazione, ho visto alcune pubblicazioni del nostro partito, i cui temi sono fondamentali e di stimolo per i compagni e per la classe operaia e lavoratrice in generale. Ma il prezzo è troppo elevato. Vorrei rammentare quando gli ero il libro e il vedere sulla copertina l'indicazione di prezzo piuttosto sconcertante. Con ciò concordo altri compagni, gli Ebbene, è possibile che non si riesca a far niente per cercare di dare alle masse, oltre al generosissimo contributo economico, anche una generosa cultura del nostro partito?

Posta dall'estero

RIGOBERTO DEL TORO, Pedro Becantour n. 47 - Jacques Grandé - provincia Matanzas (Cuba); «Salvo il XI Congresso del PCI e voglio augurarmi molti successi, perché essi sono anche i nostri. Sono un cubano di 20 anni, intruso come architetto e mi piacerebbe avere molti amici italiani per poter scambiare idee, notizie, libri, souvenir. Se è qualcuno interessato, potrebbe aggiungere il suo indirizzo e i francoboli riguardanti i temi di architettura e arte».

Lui in Vietnam avrebbe fatto meglio degli USA

Cara Unità, l'on. Speranza, dottole fiorentino di solida tempra, parlando su «vende indocine» ha rimpicciolato ogni USA questo che vorrei corrispondere con dei giovani comunisti italiani. Conosco un poco la vostra lingua e vorrei perfezionarmi in essa. Ho un molto, spero quindi di trovare dei corrispondenti che mi potranno aiutare».

Ringraziamo questi lettori

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare i lettori che ci scrivono, i cui scritti non vengono pubblicati per ragioni di spazio, che la loro collaborazione è di grande utilità per il nostro giornale, il quale è sempre più ricco di suggerimenti sia delle osservazioni critiche. Oggi ringraziamo:

Rispondano in TV sul malgoverno di casa nostra

Alla direzione dell'Unità, NAP. Brigate rosse, seguisti di magistrati, incendi di edifici, ferimenti di personalità politiche dc o socialdemocratiche, la tragica orchestra è sempre più allargata. Il malgoverno di casa nostra, la data del 15 giugno, giorno delle elezioni. Si tabelloni elettorali sono apparsi, i primi manifesti della DC che non parlano delle elezioni delle Giunte cittadine, bensì tentano di spaventare gli elettori con i profughi cambogiani e gli emarginati. Nelle carceri, nei tribunali, avvengono cose strane, da una parte entrano armi, radiorecettori, videocassette, microfoni, telecamere, macchine fotografiche; dall'altra (per il processo per l'agente Marino), non si arriva mai, malgrado le evidenze, ad incriminare i truffe e all'inganni ai danni dei cittadini onesti, l'intelligenza dei cittadini.

Si procurano dal 17 giugno in poi diminuiranno le gesta delle Brigate rosse, i brigatisti si definiscono «estrema sinistra», ma il fatto è che preferiscono sempre farsi avanti alla vigilia delle consultazioni elettorali, per danneggiare i partiti popolari. No, non ce la danno a bere, essi sono più vicini ai fascisti che alle sinistre». Aldo NOVELLINI, Garbatone (Quando il fisco scende sul sentiero di guerra diventa inesorabile. Tu benedici il denaro che ti porta dietro i «rimasti». Devi buttare una grossa fetta del ricavato nelle sue voraci labbra affinché la accenda quella del tuo partito. I «rimasti» sono i «rimasti»: organizzazioni perentorie, uffici giudiziari, tribunali, processi ed infine carabinieri».

Gennaro MARCIANO Napoli. «I «rimasti» brigatisti si definiscono «estrema sinistra», ma il fatto è che preferiscono sempre farsi avanti alla vigilia delle consultazioni elettorali, per danneggiare i partiti popolari. No, non ce la danno a bere, essi sono più vicini ai fascisti che alle sinistre». Aldo NOVELLINI, Garbatone (Quando il fisco scende sul sentiero di guerra diventa inesorabile. Tu benedici il denaro che ti porta dietro i «rimasti». Devi buttare una grossa fetta del ricavato nelle sue voraci labbra affinché la accenda quella del tuo partito. I «rimasti» sono i «rimasti»: organizzazioni perentorie, uffici giudiziari, tribunali, processi ed infine carabinieri».

Italturist IL MESTIERE DI VIAGGIARE. agenzia specializzata per viaggi in URSS